

ARTISTA
Paola
«Dilaila»
Colombo
guida la band



Grande attesa per il concerto dei «Dilaila» al Loop Café

— PERUGIA —

MUSICA giovane questa sera al Loop Café di via della Viola con il concerto alle 22.30 dei «Dilaila», band milanese nata nel 1998 che prende il nome dalla vocalist, Paola «Dilaila» Colombo. Tra il 1998 e il 2000 nascono le prime collaborazioni nell'ambiente musicale

e discografico milanese, nel 2001 il si aggiudicano il trofeo Roxy Bar, all'interno dell'omonima trasmissione condotta da Red Ronnie. Sempre nel 2001 sono la prima, e per ora unica, band italiana senza contratto discografico a suonare in diretta alla trasmissione live di Mtv Italia Supersonic. Nel 2003

esce il primo disco «Amore+psiche», nel 2005 arriva un Ep in formato digitale che anticipa il secondo album «Musica per Robot». Lo scorso giugno viene pubblicato il terzo album, «Ellepi» nel segno di una nuova musica leggera italiana, accolto in maniera entusiastica dalla stampa specializzata.

PORTA SANTA SUSANNA

«La bella in mano al boia»
Storia d'amore e di morte

— PERUGIA —

TORNANO gli incontri dell'associazione culturale Porta Santa Susanna nella sua sede di via Tornetta: domani alle 21 si racconta una storia d'amore e di morte, ambientata nella Perugia del Seicento, quella raccontata da Ugucione Ranieri nel classico «La bella in mano al boia». Un fedifrago incontro d'amore tra la quindicenne Porzia Corradi — sposa del maturo capitano Dionigio Dionigi — e il giovane Roberto Valeriani: una scappatella adolescenziale, giocosa e irresponsabile, coniugata con un delitto casuale e imprevisto. Può bastare un concatenarsi di interessi politici per finire all'estremo supplizio? Sul libro di Ugucione e sul contesto storico e antropologico perugino si soffermerà la relatrice Claudia Minciotti Tsoukas. Introduce la serata Ruggero Ranieri, letture dell'attore Walter Corelli, ingresso libero per tutti.



PACIFISTI John Lennon e Yoko Ono mentre manifestano per la pace

ASSISI

Papi scopre il «Properzio segreto» all'Accademia Properziana

— ASSISI —

ALLA SCOPERTA del «Properzio segreto». E' questo il tema di un incontro in programma per domani pomeriggio, alle 16, nella Sala degli Sposi di Palazzo Vallemani, in via San Francesco; relatore l'avvocato Arcangelo Papi. «Con tale iniziativa l'Accademia Properziana del Subasio di Assisi — spiega il presidente Giorgio Bonamente — riattiva un'antica tradizione, quella di presentare alla città temi di studio, pubblicazioni ed opere degli accademici. È stato scelto, per il primo incontro, un argomento che è classico, quanto al riferimento a Properzio, ma al tempo stesso innovativo, quanto alla tecnica di decriptazione del testo poetico».

La lettura dell'opera di Properzio che il relatore Arcangelo Papi intende proporre, è frutto di un approfondito esame diretto dei testi del poeta assisiate e fa affiorare la posizione politica nei confronti di Augusto nonché numerosi particolari biografici. Ne risulta una suggestiva collocazione del poeta nel suo ambiente storico, delle città di Assisi e di Perugia dopo la guerra del 40 a.C., e nella città di Roma in cui si trasferì da giovane, con tutti gli agi e le opportunità di un rampollo di una famiglia aristocratica. L'uso della lettura anagrammatica, consente al relatore di ricomporre lettere e sillabe dei versi in modo tale da cogliere segnali, riferimenti, allusioni.

DA NON PERDERE DEBUTTO NAZIONALE AL MORLACCHI DI PERUGIA

«The war is over-La scatola dei ricordi» Teatro e musica nel segno di Lennon

— PERUGIA —

L'IDEA centrale ruota intorno alla guerra, ma il risultato è una commedia impegnata e divertente dove a parlare, con linguaggio semplice e immediato, sono attori, musicisti e soprattutto oggetti, testimoni inconsapevoli della vita. Si presenta con grandi ambizioni «War is Over - La Scatola dei ricordi», spettacolo teatrale e musicale sulle note di John Lennon nato dalla penna dell'autore e attore Andrea Solano su idea originale di Marco Rigucci. Questo sabato debutta in prima nazionale alle 21.30 al teatro Morlacchi, ieri mattina è stato «raccontato» a Palazzo Cesaroni dai suoi realizzatori, introdotti dal consigliere re-

gionale Maria Rosi.

«War is over», organizzato dall'associazione culturale Arté e dalla compagnia Jeu de Dames, in collaborazione con la Musical Box di Sergio Piazzoli, è un omaggio, fin dal titolo, a John Lennon e al suo messaggio universale. La storia prende le mosse da un trasloco, ma diventa un confronto aperto e senza rete tra due fidanzati, trentenni alle prese con scatole di cartone, vecchi dischi, cartoline e fotografie impolverate. Musica, teatro e immagini servono a raccontare mode, personaggi, amori e conflitti degli ultimi cento anni di un mondo che sembra non riuscire a far meno della guerra. Nello spazio in cui è ambientato, una casa di campagna, si ritrovano ide-

almente generazioni diverse messe di fronte alle loro storie. Protagonisti in scena sono due attori (lo stesso Solano e Monica Rovito) e una band musicale perugina,

L'OMAGGIO

L'evento vuole ricordare fin dal titolo il leader dei «Beatles»

i «Rosaspinto» che suonerà dal vivo le più belle cover di Lennon. A parlare saranno poi gli oggetti, in un allestimento scenico molto particolare, con un linguaggio quotidiano e tematiche attuali per uno spettacolo di cento minuti,

«ricco di dinamismo e divertimento — hanno spiegato ieri gli autori — che nasconde una grande denuncia sociale, una sorta di specchio per guardarsi dentro, un viaggio tra reale e immaginario, a cavallo del sogno, alla ricerca delle radici sulle note di John Lennon». Con l'occasione è stata anche presentata l'associazione culturale Arté, attiva su molteplici fronti con tanto di concorso fotografico: le opere vincitrici saranno esposte sabato al Morlacchi. I biglietti per «War is over» costano 12 euro, ridotto 8 per gli universitari. Le vendite sono in corso negli abituali punti vendita, sul circuito ticketitalia, informazioni al 339/3946774.

Sofia Coletti

LUTTO POETA E COMMEDIOGRAFO SI E' SPENTO IN OSPEDALE DOPO UNA LUNGA MALATTIA

Addio ad Alighiero Maurizi, l'artista che aveva Terni nel cuore

— TERNI —

E' MORTO ieri pomeriggio all'ospedale di Terni, dopo una lunga malattia, Alighiero Maurizi, noto artista, poeta e commediografo ternano (nella foto). Nato nel 1930, ha trascorso la sua fanciullezza nel Palazzone di viale Brin, luogo che spesso era solito ricordare nei suoi scritti e simbolo della sua più autentica e radicata ternanità. Ha svolto per decenni la professione di insegnante nella scuola ele-

mentare, dedicandosi sin da ragazzo alla poesia e alla pittura. Nella sua carriera di oltre 50 anni ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi per l'opera artistica svolta: nel 2007 è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica dal presidente Napolitano. Un personaggio inseritosi nella vita culturale della città di Terni in sordina, con modestia ma anche con passione civile, determinata e riconoscibile. Il suo

impegno era costante nell'esplorare i sentimenti più profondi: la solitudine, il senso della gioia e della morte, l'emarginazione e la solidarietà, il tormento per la provvisorietà della vita superando il semplice apparire. Autore di commedie in dialetto ternano di innumerevoli poesie e canzoni vernacolari è stato uno dei principali animatori del Cantamaggio ternano. Le esequie avranno luogo domani alle 10 in Cattedrale.

